










10:01  **Hvid** [Due Asce] La Taverna due Asce è una piccola struttura all'interno dell'Heltfelt, un ampio giardino ben curato, le guardie(PNG) sono tutte presenti negli alti camminamenti e al varco di accesso alla Roccaforte stessa ma sanno che oggi le porte sono APERTE e si limitano a controllare eventuale presenza di armi degli avventori che sopraggiungano. La taverna ha un piccolo delizioso giardino antistante l'ingresso, con tavolini, sedie e panche, fiori colorati lungo la staccionata che lo delimita e a destra un delizioso e ben curato orto ricolmo di piante di aromi e spezie varie. L'albina indossa un vestito color avorio elegante e raffinato le esalta la figura minuta. Porta i capelli nivei intrecciati fra loro ma sciolti sulle spalle alla maniera nordica. Sosta seduta ad uno dei tavolini con una serie di pergamene innanzi su cui tiene gli occhi color acqua, baciata da quel sole che splende alto nel cielo. Un livido sulla mascella a destra è visibile viola scuro contro il color latte del suo incarnato. Le maniche lunghe, giocano di trasparenze, lasciando solo intuir i segni rossastri sugli avambracci, nonché le sue cicatrici. Non ha armi addosso di alcun tipo. Davanti a lei un boccale di Birra d'un acceso color verde mezzo vuoto.



10:02  **Mareeth** [Varco] Vi ringrazio. <accenna appena verso le guardie a presidio. Sorride ad entrambe per poi avanzare verso l'ingresso superandone ormai il maestoso ingresso. La donna indossa una tunica color rosso scuro che le giunge, aderente sui suoi lineamenti, fino alla vita con un lungo mantello, di sfumatura più chiara e con un bordino oro ricamato con cura, che le copre le spalle, scivolando fino alle ginocchia. Una catenina in oro raffigurante una bilancia in oro, invece, è legata ben visibile sul bianco collo. Le corte ciocche castane, invece, decorano il pallido viso. Infine, sulla spessa cintura nera sul lato destro, sono legati un paio di sacchetti>



10:07  **Hvid**  [Due Asce] <Alza il viso posando di lato una pergamena soffiandovi sopra affinché l'inchiostro asciughi, una piuma rossa nella mano destra, la bocchetta di inchiostro nero davanti a lei, la mancina che si serra sul boccale condotto alle rosee pallida labbra piene e carnose, si concede un sorso, mentre quelle sue iridi sì chiare d'apparir trasparenti si posano sulla figura di Mareeth che sopraggiunge. Abbassa il boccale, con quel suo non so ché di etereo e leggero che sempre l'accompagna si alza, fluidi i gesti mentre sorride poco, tirando le labbra, non troppo onde evitare il dolore alla mascella violacea. Attende in piedi che la donna avanzi lungo i giardini fino al suo ingresso nell'area esterna la Due Asce a quel punto, un cenno d'inchino con il viso affilato e la sua voce melodica e cordiale> Aere benvenuta...<recupera la postura eretta e le pianta le iridi negli occhi> Siete voi...vi ricordate di me? <le domanda mentre con la destra, ancor armata di piuma, le indica il tavolo> Prego...



10:08  **Mareeth**  [Giardini] <avanza ancora di qualche passo, allontanandosi dall'ingresso ormai alle spalle. Lo sguardo viene quindi portato verso la struttura dell'Heltfelt> mmm... <mugugna curiosa mentre s'appresta, con lentezza, a guardarsi attorno. Incrocia poi la figura di Hvid> OOH! <esclama sorridente e sorpresa, riconoscendone le fattezze> Certo, mia cara! <avanza verso l'ingresso esterno. Allarga le braccia per tentare di abbracciarla> Lieta di rivedervi, come state?



10:12  **Hvid**  [Due Asce] <L'abbraccio è qualcosa che l'albina figura non s'aspettava davvero, lo accoglie comunque nulla compiendo per fermar il gesto dell'altra anche se le sfugge un sibilo quando le braccia la circondano, il costato fa male c'è poco da fare, il dolore le si dipinge nel volto e la mancina viene condotta appena sotto la curva del seno a destra, sospira> Ah...diciamo bene...se s'esclude l'orgoglio ferito...<accenna di nuovo un lieve sorriso e nuovamente invita la donna a prender posto>Prego sedete....mi fa piacere rivedervi...e apprendere che vi ricordate di me, nonostante sia passata un'intera vita dall'ultima volta che i nostri passi si sono incrociati...<con la bianca testa indica la taverna alle sue spalle>Gradite assaggiare la mia BirrBumBeng o vogliamo prima parlare?<le domanda pur comunque tornando a sedersi cautamente è evidente>



10:15  **Mareeth** [Due Asce] <indietreggia rapidamente udendo quel sibilo di dolore> Tutto bene? <preoccupata, la adocchia. Abbassa lo sguardo verso il costato per poi tornare a fissarla in pieno viso. Senza nulla aggiungere si accomoda, come indicato> Non bevo, sono astemia mi spiace. <sorride appena> Ma ditemi pure, parlatemene se volete. Come Azzecagarbugli, posso davvero aiutarvi e guidarvi in un iter legislativo che richiede incontri e moduli da compilare. <prende fiato> Non sarete obbligata a rispondere a tutti o a presentarvi se non anche in mia presenza o solo dopo avermi consultata proprio per evitare che i vostri atteggiamenti o le vostre parole siano fraintesi e riprese per assumerle contro di voi, capite?



10:20  **Hvid**  **[Due Asce]** Astemia...una malattia da cui potrei curarvi...<ironizza mentre adagia con cautela la schiena contro la sedia tenendole gli occhi chiari e cristallini sul viso> Capisco...in parte solamente, sono avvezzata a queste robe burocratiche e non vi nego che ho un pò d'ansia all'idea di dovermi recare al Palazzo di Giustizia giù alla Cittadella, ma suppongo che sia anche mio dovere sporgere una denuncia regolare...<inclina il viso assottigliando per un momento le palpebre> Qualche livido di troppo lo ammetto, ma nulla di grave...passerà fra qualche giorno immagino...ditemi...dunque...<compie una soppesata pausa osservandola> A quanto ammonterebbe il vostro onorario, perché vedete, ho discreta disponibilità ma la vorrei investire in altro...e quei tre malviventi si sono portati via le monete che invece avrebbero dovuto servirvi da base fissa non so se mi spiego...



10:27  **Mareeth**  **[Due Asce]** <ridacchia d'istinto, udendo le prime parole della donna> Se accetterete i nostri servizi, saremo noi in vostra rappresentanza a sporgere denuncia e a seguire quelle...robe burocratiche. <sorride, annuendole> Guardate, considerando che si tratta di un caso penale, considerando che questo periodo estivo ha chiamato a sè forze ed energie per rinchiudersi in casa e ripararsi da esso, posso convenire in un prezzo da sole duemilamonete. <la fissa in pieno viso> Che ne dite?

10:31  **Hvid**  **[Due Asce]** <Il candido viso di nuovo vien raddrizzato e stira le labbra carnose nuovamente in un lieve accenno di sorriso rivolto a Mareeth, sempre con la dovuta attenzione affinché il livido nella sua mascella destra non sia causa di dolore. La piuma viene adagiata sul piano del tavolo e la mancina lascia il costato portandosi poi ad intrecciarsi con la gemella proprio lì sul tavolo> Dico che è abordabile...<sentenzia dunque con quella sua voce delicata e di nuovo poi riprende chiedendo> Allora spiegatemi un pò come dovrei muovermi? Ho letto nelle teche pubbliche la richiesta di presentarmi appunto al Palazzo di Giustizia....per fornire il mio resoconto dei fatti, come potrebbero rivolger contro di me che sono la vittima<storce la bocca all'uso di quella specifica parola> se così dobbiamo dire...



10:35  **Mareeth**  **[Due Asce]** E così sia. Siete libera di pagare subito l'intero importo o versare un anticipo giusto la metà direttamente nelle casse del mio Ordine. <sorride annuendo verso Hvid. Si accomoda meglio sulla sedia> Dunque, spiegatemi ora nel dettaglio TUTTO ciò che è accaduto, COME è accaduto e QUANDO. Tentate di ricordarvi i dettagli, eventuali odori, parole dette e ascoltate, per favore. <si zittisce per qualche istante> Sarà mia cura rappresentarvi presso il Palazzo di Giustizia.



10:40  **Hvid**  **[Due Asce]** <Porta le mani così tra loro intrecciate ad adagiarsi sulle proprie gambe, fissandola per un momento in cui lascia che il silenzio scivoli fra di loro, prende un respiro e poi comincia a parlare> Beh dunque, io ho una bottega mi occupo di tessuti e pelle, annesso alla quale vi è il magazzino, lo uso per riporre le stoffe per lo più ed altri oggetti personali. Il tutto si trova presso la Cittadella, La Via centoquarantanove c, Cittadella di cui sono cittadina ufficialmente residente<slaccia la mancina, la conduce al suo boccale, vi stringe le dita ma tiene le iridi chiare sulla donna> Attualmente sono chiusa fino al prossimo mese, al pubblico, nel senso che non accolgo altri ordini, necessitavo di fare l'inventario delle materie e di un pò di riposo...il tutto è avvenuto ieri...esattamente...



10:43  **Mareeth**  **[Due Asce]** Bene. Ed entrambi gli immobili, bottega e magazzino, li avete sempre gestiti da sola? O avete o avevate manovalanza a supporto? <chiede curiosa> Ma prego, proseguite pure.



10:46  **Hvid**  **[Due Asce]** Ho una socia in affari con cui divido incassi e spese, il Siniscalco dei Leoni, Lady KathrynSwain ed una commessa Aurorae che al momento è in ferie ovviamente...<Pausa, lascia il tempo alla donna di assimilare il suo racconto, eventualmente di dire la sua mentre lei usa quella pausa per fare mente locale prima di riprendere il racconto dei fatti> Ero sola, le finestre aperte ad arieggiare il locale, c'era un bel sole come oggi, ed ero intenta a realizzar un capo quindi cucivo essenzialmente, quando dalle finestre sono entrati due tizi...mi duole dire che gli eventi da questo momento in poi si svolti assai rapidamente, si sono introdotti nella bottega, mi sono letteralmente saltati addosso con il chiaro intento di legarmi ed imbavagliarmi, non fosse che ho lottato contro entrambi rendendogli assai difficile riuscirci...ne sono testimonianza i miei lividi immagino...<ruota il viso mostrandole il livido sulla



mascella destra> ne ho un'altro nel costato a destra e<solleva una manica, la sinistra, mostrandole i segni rossi di dita sull'avambraccio, e le ovviamente Mareeth vedrà anche le vecchie cicatrici che dai polsi le risalgono le braccia fino all'incavo dei gomiti>



10:49  **Mareeth**  **[Due Asce]** Oh urca! <esclama, seria. Scuote il capo, quindi> Quindi la porta era chiusa ma le finestre aperte, giusto per far arieggiare il locale. <annuisce, quasi ripetendo le medesime parole> Che altezze avevano? Che indumenti indossavano? Hanno proferito qualcosa? Avete sentito voci femminili o voci troppo rauche? <si avvicina appena, sulla panca> Mia cara, non prendete queste domande come accuse ma come supporto proprio per aiutarvi a sviscerare al meglio tutto ciò che i vostri occhi e le vostre orecchie hanno recepito. <materna e calorosa nel tono>



10:55  **Hvid**  **[Due Asce]** Mi rendo conto di dover riferire tutto quanto possa per riuscire ad acciuffarli e magari a tornar in possesso di quanto mi hanno derubato<replica, riportando la manica lungo il braccio, seguendo il gesto con gli occhi> Purtroppo non hanno proferito parola alcuna, erano totalmente vestiti di nero, con cappucci e fazzoletti innanzi il volto, potevo vedere solo i loro occhi, in vero in quel momento di colluttazione non ho nemmeno dato peso a quello, cercavo solo di non esser bloccata e di render pan per focaccia....comunque<riporta il viso su di lei, gli occhi su di lui> Di fatto due sono entrati, in due mi hanno aggredito, uno molto alto, l'altro basso, addirittura più basso di me, ma assai agile direi, han cercato di porsi uno dietro ed il basso innanzi, bloccandomi nel retro del mio bancone di lavoro, a quello alto ho rifilato una sonora testata, immagino avrà dei lividi sul viso o quanto meno il labbro spaccato sotto quel dannato foulard...quello basso aveva occhi penetranti e neri...posso dirvi solo questo, non avevano odori particolari e non hanno proferito alcuna parola...non saprei dire se fossero uomini o donne...a naso direi, vista la forza, che quello alto fosse comunque uomo...nel senso di maschio...la razza non so dirla erano troppo bardati per poterla anche solo intuire...



10:56  **Mareeth**  **[Due Asce]** Capisco. <le annuisce, seria> Dopo averla legata, quindi, cos'è accaduto? Cosa hanno visionato? E cosa derubato? Quanto tempo avranno, secondo voi, impiegato da quando sono entrati?



11:01  **Hvid**  **[Due Asce]** <Accenna un sorriso> Ah no no... non sono riusciti a legarmi, ho lottato strenuamente, contro entrambi, quello basso è riuscito a pormi un foulard sulla bocca e a legarla...il foulard è ancor nella mia bottega...il punto è che mentre io lottavo contro quei due, un terzo è sopraggiunto, è andato dritto alla porta del mio magazzino, vi si è intrufolato dentro ha rubato quel che voleva, io me ne sono accorta, di lui o lei che fosse, solo quando ne è uscito ed ha lanciato un fischio mentre correva via di nuovo dalla finestra....a quel punto, l'alto ed il basso mi hanno mollato di colpo e sono scappati<una lieve alzata delle spalle> Quanto sarà durato?! Oh....non saprei dirlo veramente, è accaduto tutto molto velocemente, ma la colluttazione è stata ardua ed ho sbattuto più volte contro il bancone...cinque...dieci minuti... forse...ma davvero non saprei darvi un tempo....<quasi dispiaciuta è palese, reclina il viso fissandola> Non è finita qui...a dire il vero....



11:03  **Mareeth**  **[Due Asce]** <sospira, scuotendo il capo> Proseguite, ditemi pure.



11:09  **Hvid**  **[Due Asce]** Beh la rapina in se, è finita là...il tempo di rimettermi in piedi, riprendermi un momento dai colpi subiti e sono andata nel magazzino a veder cosa mancasse<le sfugge un sonoro sbuffo> E hanno rubato assai...sono tornata al bancone, ho scritto e spedito il mio Corvo Odin da Kathryn per appunto avvisarla dell'accaduto...<scocciatura palese nell'ammetter il seguente dire le colora il tono di voce e le appare nelle iridi cristalline> Ma via ero scossa ecco, le mani tremavano e cercavo di scrivere un'altra missiva ma non riuscivo...a quel punto dalla porta è arrivato un altro ....ehm....tizio...alto, parecchio alto, armato e con tanto di maschera a forma di Corvo...<porta le mani davanti il viso> sapete con il becco e tutto...ero alquanto esasperata ma il poco gentile corvo mi ha invero aiutata conducendomi o meglio scortandomi fino da una guaritrice di mia conoscenza ecco...solo che è stato strano direi...sfacciato a dir poco nel modo di fare, perentorio e ha detto di chiamarlo Ombra....<scuote piano il viso causando l'ondeggiare delle ciocche nivee intorno il viso> ha lasciato anche uno scritto molto ironico direi, nelle teche...se può interessarvi....



11:13  **Mareeth**  **[Due Asce]** E cosa vi è stato rubato, quindi? Avete una lista o una quantificazione in monete da fornire alla Giustizia? <curiosa nel tono> Corvo, avete detto? mmm.... <scuote il capo> Andrò a leggere il suo scritto, grazie. <le annuisce>

11:16  **Hvid**  **[Due Asce]** Si..una maschera da corvo esattamente....ripeto, cara, in vero mi ha aiutata ecco...ma è stato un intervento strano direi non lo so...voce maschile indubbiamente, modi perentori e sfacciati oltremodo sfacciati....<un lieve rosa le si affaccia a colorare le gote al solo pensarci> Dunque, si sono portati via due sacchi di monete da diecimila l'uno, una scatolina nella quale vi erano riposti una bacca di honorius ed un rubino grezzo... <storce la bocca un momento e prosegue> una giara di buon vino...ed una brocca antica...ma quel che più mi brucia, sono le monete ovviamente che erano, come detto i miei risparmi ed il rubino....

11:19  **Mareeth**  **[Due Asce]** <muta, annuisce triste in viso> Comprendo e vi ringrazio per esservi aperta completamente. <sorride appena> Se non c'è altro, dunque, mi ritirerei a Palazzo per iniziare con le pratiche e accordarmi con il Palazzo di Giustizia. Per favore, se ricevete qualsiasi missiva in merito o proposta di incontro, di grazia avvisatemi così da condividere insieme cosa dire e come. Va bene? <si alza gradualmente dalla panca> E se vi vengono altri dettagli in merito, non esitate a contattarmi ugualmente.

11:23  **Hvid**  **[Due Asce]** <Si tira su in piedi a sua volta non appena Mareeth compie quel gesto> Ho già ricevuto missiva dal Sergente Rofellos, pare che il Generale Axa voglia incontrarmi per aver raggugli in merito alla vicenda...e si poi c'è il Palazzo di Giustizia alla Cittadella, nella Corte di Luce, sono loro a doversi occupar della cosa immagino, quindi va bene...vi terrò aggiornata se ne dovessi ricever altre o se dovessi tornarmi altro in mente ecco...<sorride ed aggiunge> Darò disposizione alla banca di versarvi il compenso, ditemi dove posso trovarvi in tutto ciò se avessi bisogno di scrivervi....dove mando il mio caro Odin?

11:25  **Mareeth**  **[Due Asce]** Potrete scrivere direttamente a me. Presso la Cittadella, io e il mio Ordine alloggiamo presso la Piazza. <sorride, ben eretta in piedi davanti alla donna> Libera dunque di incontrare il Generale. Al Palazzo di Giustizia, invece, mi ci recherò io per iniziare. Se, anche con il Generale, pensate di aver bisogno di supporto, vi ci accompagnerò senza problemi. Fatemi sapere e grazie ancora per la disponibilità. <si volta e s'avvia così verso l'uscita>

11:28  **Hvid**  **[Due Asce]** Grazie a voi...<replica, accenna un inchino con la bianca testolina e dunque torna a sedersi seguendola con gli occhi mentre l'altra si allontana, lei, l'albina, rimane lì, torna ad afferrare il suo boccale concedendosi un sorso ulteriore di Birra verde, tornando poi ad occuparsi delle sue pergamene fintanto che non arrivi qualcun altro in quel giorno di aperta degustazione>